

Corriere di Bologna - Sabato 4 Agosto 2018

«Un'opera va costruita, meglio quella a Sud» Banalizzazione Dinamica

Intervista al presidente dell'Ance

I costruttori una soluzione ce l'hanno, peccato non sia quella di Governo da una parte e Comune e Regione dall'altra. «Una banalizzazione del nodo bolognese e la realizzazione del Passante a sud», propone il presidente dell'Ance di Bologna Giancarlo Raggi.

Raggi, facciamo un passo indietro: che idea si è fatto di questo braccio di ferro?

«Non si capisce più niente. Si sentono tantissime voci e noi facciamo fatica a capire qual è la reale proposta. Un clima dettato anche dalla perenne campagna elettorale. Eppure Bologna ha tanto bisogno di un alleggerimento del traffico, così non si va da nessuna parte».

Il Comune è contrario al Passante a sud.

«Lo so ma in realtà non c'è mai stato un incontro su questo. Quando si ragionò del Passante a nord si fecero tavoli e incontri. Poi si è deciso di archivarlo, di fare quello di mezzo, il governo nel frattempo ha detto no, ma noi non siamo stati più coinvolti».

Ma si può risolvere il problema del nodo bolognese senza costruire un Passante?

«Un Passante serve. Hanno bocciato quello a nord, rimane quello a sud. Perché pure il Passante di mezzo non è la soluzione. Puoi anche allargare, ma lo spazio quello è, non riesci a soddisfare le esigenze».

Al momento né quello a sud né quello di mezzo è nei pensieri del Governo.

«Infatti sono preoccupato. Se non si fa nulla e si va avanti con questo braccio di ferro, andrà a finire come con il Passante a nord».

Ad oggi la proposta è la terza corsia dinamica.

«Bisogna saperne di più, quella in autostrada non mi è sembrata una grande idea».

E in più, la terza corsia sarebbe riservata alle auto elettriche e al car sharing.

«Mi sembra una quantità di mezzi limitata. Al momento car pooling ed elettriche non sono così rilevanti, forse di più le ibride. Può essere una risposta, non la

soluzione».

Però questi mezzi potrebbero aumentare.

«Sì ma il problema ce l'abbiamo oggi».

Ma se mai verrà realizzata, quest'opera varrà per i prossimi decenni.

«Appunto, personalmente non credo che il numero delle auto in futuro calerà».

Come finirà questa storia?

«Non so, mi sembra che il Governo voglia prendersi del tempo per studiare tutto bene e questo mi rende fiducioso. Solo che potrebbe servire una montagna di dati che nemmeno noi abbiamo».

Il punto è che i 5 Stelle sono contrari alle grandi opere.

«Ma si devono rendere conto che le risposte vanno date, non si può dire solo no».

Lo scontro tra Governo ed Enti locali è totale. Cosa consiglia?

«Entrambi devono, conti alla mano, trovare una soluzione condivisa. Non è un problema di bandiera».

Comune e Regione rivendicano la scelta del Passante di mezzo.

«Però anche con il Passante nord andò più o meno così e poi si è trovata un'altra soluzione. Ma anche il Governo deve pensare che un Passante va fatto, le altre soluzioni non risolvono il problema».

Beppe Persichella